

Dal Fondo ai prestiti degli istituti di credito: le risposte alle esigenze di finanziamento

Così non si rinuncia agli studi

Università, master o specializzazione, ci pensa la banca

Pagina a cura
di **TANCREDI CERNE**

Formazione universitaria a prova di crisi. Il forte aumento del tasso di disoccupazione giovanile sta spingendo sempre più giovani a puntare sul rafforzamento del proprio curriculum per cercare di presentarsi sul mercato del lavoro con competenze superiori rispetto a quelle che soltanto pochi anni fa consentivano di trovare un'occupazione. Dai master ai corsi di formazione fino ad arrivare alle esperienze di studio all'estero, sono sempre più i ragazzi che decidono di investire sul proprio futuro. Ma come fare a conciliare le esigenze di sviluppo curriculare con le difficoltà economiche delle famiglie? La risposta l'hanno fornita le banche che insie-

me al governo hanno messo a punto uno strumento capace di rispondere alle esigenze di finanziamento pur in assenza delle garanzie tradizionali per l'erogazione di un prestito. È così che con decreto del 19 novembre 2010, la Presidenza del consiglio ha ampliato l'ambito di operatività del Fondo per il credito ai giovani, istituito nel 2007. Con una dotazione finanziaria di 19 milioni di euro, il Fondo consente di sopperire alla mancanza di un cedolino ottenendo un prestito erogato da un istituto di credito convenzionato con la prospettiva di ripagare via via la somma di denaro ottenuta dalla banca negli anni successivi, grazie ai proventi dei primi stipendi. Ma quali sono le condizioni per accedere ai prestiti agevolati? «Possono presentare domanda di

accesso al finanziamento garantito dal Fondo gli studenti di età compresa tra i 18 e i 40 anni iscritti a un corso di laurea triennale o specialistica, in regola con il pagamento delle tasse universitarie e in possesso del diploma di scuola superiore con un voto pari almeno a 75/100», si legge nella norma. In alternativa, possono fare domanda gli iscritti a un corso di laurea magistrale in possesso del diploma di laurea triennale con una votazione di almeno 100/110. O gli studenti master di primo o di secondo livello con un voto minimo di laurea di 100 su 110. La possibilità di accedere al Fondo è stata estesa anche agli iscritti a un corso di specializzazione successivo al conseguimento della laurea magistrale in medicina e chirurgia, agli iscritti a un dottorato

di ricerca all'estero oppure a un corso di lingue di durata non inferiore a 6 mesi. Una volta soddisfatti questi requisiti, è possibile fare domanda per uno o più finanziamenti erogati dalle banche convenzionate fino a un ammontare massimo di 25 mila euro erogati in rate annuali di importo non inferiore a 3 mila e non superiore a 5 mila euro. E cosa dire dei tassi di interesse applicati dalle banche? Secondo l'intesa raggiunta tra Abi e governo, «il tasso applicato e le condizioni del finanziamento sono stabilite dai singoli istituti bancari entro i parametri consentiti dall'accordo». Mentre la restituzione dei finanziamenti è da effettuarsi in un periodo compreso tra i 3 e i 15 anni con un piano di ammortamento che non può iniziare prima del 30° mese successivo all'erogazione dell'ultima rata del prestito.

Chi può richiedere finanziamento

Possono presentare domanda di accesso al finanziamento garantito dal Fondo i soggetti di età compresa tra 18 e 40 anni iscritti a:

1 - corso di laurea triennale o specialistica, in regola con il pagamento delle tasse universitarie e in possesso del diploma di scuola superiore con un voto pari almeno a 75/100

2 - corso di laurea magistrale, in regola con il pagamento delle tasse universitarie e in possesso del diploma di laurea triennale con una votazione pari almeno a 100/110

3 - master universitario di primo o secondo livello, in regola con il pagamento delle tasse universitarie e in possesso del diploma di laurea, rispettivamente triennale o specialistica, con una votazione pari almeno a 100/110

4 - corso di specializzazione successivo al conseguimento della laurea magistrale di medicina e chirurgia con voto pari almeno a 100/110 e in regola con il pagamento delle tasse universitarie

5 - dottorato di ricerca all'estero che, ai fini del riconoscimento in Italia, deve avere una durata legale triennale

6 - corso di lingue di durata non inferiore a sei mesi



Le principali proposte sul mercato

Ma quali sono i principali prestiti per studenti presenti oggi sul mercato? Unicredit propone il prestito Ad Honorem che si rivolge a giovani universitari residenti in Italia di cittadinanza comunitaria ed extracomunitaria. Il finanziamento prevede la concessione di una linea di credito in conto corrente UniCredit per un periodo variabile a seconda del corso di studi da uno a tre anni. Al termine del periodo di fruizione, l'ammontare del denaro utilizzato rappresenterà, insieme agli interessi maturati, l'importo trasformato in prestito perso-

nale e rimborsato in un arco temporale che va da 1 a 15 anni. Non solo. Una volta concluso il ciclo di studi sarà possibile decidere se richiedere il «periodo di grazia», ovvero un periodo di tempo, della durata massima di 2 anni, prima di iniziare a rimborsare il prestito e durante il quale non matureranno gli interessi. E cosa dire del tasso di interesse applicato? Il prestito Ad Honorem di Unicredit prevede un tasso fisso per tutta la durata del finanziamento, pari alla quotazione del parametro Eurirs di periodo maggiorato di un credit spread commerciale. Si chiama invece Prestito Bridge il finanziamento di Intesa Sanpaolo riservato agli studenti per pagare l'affitto, acquistare un computer,

aggiornare la conoscenza delle lingue straniere, iscriversi a un master o studiare all'estero. L'importo che varia a seconda delle università convenzionate, si attesta di norma intorno ai 5 mila euro an-

nui, per un massimo di 3 anni con erogazioni semestrali o in un'unica tranche. Una volta che l'Ateneo segnalerà alla banca l'avvenuto conseguimento dei titoli di studio, il finanziamento verrà interrotto. «Non si dovrà tuttavia iniziare a restituire subito le somme utilizzate», hanno spiegato da Intesa Sanpaolo. «Il Prestito Bridge dà il tempo di cercare un lavoro». E tuttavia possibile estinguere immediatamente il finanziamento o richiedere un prestito personale alla banca, che, dopo l'esito positivo dell'istruttoria, attiva un piano di rimborso rateale dilazionabile fino a un massimo di 8 anni. Prestito ad hoc per gli studenti anche in casa Banca Sella. In questo caso, l'importo massimo finanziabile si attesta a 30 mila euro mentre la durata è di 7 anni oltre a un periodo di preammortamento pari alla durata del master maggiorata di 6 mesi, fino a un massimo di 30 mesi. Il prodotto prevede un

Taeg che si aggira intorno al 5,5%. Al di fuori dell'ambito di applicazione del

prestito d'onore, Bnl ha messo in campo un prestito personale a tasso fisso del valore compreso tra 5 mila e 20 mila euro e durata da 72 a 120 mesi dedicato agli studenti denominato Futuriamo. In questo caso, tuttavia, il prestito con un Taeg dell'8,50% dovrà essere assistito da fideiussione o da altre garanzie ritenute idonee dalla banca. Sempre in casa Bnl è stato messo a punto un finanziamento personale denominato «Sconto & Lode» che prevede un tasso di interesse che può variare annualmente in relazione alla media universitaria, secondo una griglia di tassi prestabilita: 8,5% per studenti con una media compresa tra 18 e 22, per poi scendere a 8,25% nel caso di una

media tra 23 e 26 fino ad arrivare all'8% per voti compresi tra 27 e 30. In questo caso la durata del prestito varia da 36 a 120 mesi e l'importo da 5 mila a 20 mila euro. Mentre Findomestic propone il prestito personale

«Scuola e Studi» che permette di affrontare le spese per la scuola e l'istruzione con un finanziamento massimo di 60 mila euro e Taeg fisso del 9,87%. In questo caso, per richiedere il finanziamento, si avrà bisogno di un reddito dimostrabile e residenza nel territorio italiano.

Unicredit propone il prestito Ad Honorem che si rivolge a giovani universitari residenti in Italia di cittadinanza comunitaria ed extracomunitaria. Si chiama invece Prestito Bridge il finanziamento di Intesa Sanpaolo riservato agli studenti

Prestito ad hoc per gli studenti anche in casa Banca Sella. Findomestic propone il prestito personale «Scuola e Studi». Mentre le offerte di Bnl si chiamano Futuriamo e Sconto & Lode